

# il Friuli

quotidiano popolare

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-82  
(Conto corrente con la posta)

Le inserzioni si ricevono presso la  
«Unione Pubblicità Italiana» - Via  
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

## Nuove esplicite dichiarazioni dell'on. Cingolani contro tutte le manovre a danno del P. P. I.

ROMA, 16. — Sulle polemiche intorno al Popolare alla volta ed esagerata crisi del Partito, Carlo Rocco, corrispondente del «Popolo Veneto», ha voluto interrogare l'on. Cingolani, il quale — come è noto — oltre ad essere un autorevole deputato popolare, è anche uno dei maggiori esponenti dell'Azione Cattolica. La riportiamo integralmente. «I giornali», hanno annunciato «revisione» invocata dai dissidenti non solo, ma anche da deputati che sono rimasti disciplinati nel Partito dopo le nuove vicende politiche.

### Nessuna revisione

«Non credo sia qualcuno che la richieda. Si dovrebbe quindi procedere a una revisione dell'atteggiamento del partito verso il governo o ad una revisione dell'ultimo deliberato del Consiglio nazionale. Ora, per la prima questione, io ritengo che siano sufficienti le nostre dichiarazioni e i nostri atti tendenti a collaborare col governo perché noi vogliamo che l'esperimento si compia in pieno e a misura. Ma tutto ciò non deve toccare la nostra scomparta che riuscirebbe, d'altra parte, dannosa al paese. Sulla seconda questione, la risposta è semplice: i dissidenti, se credono, possono appellarsi al Congresso.

### Collaborazione ma non suicidio

«Ma un appello al congresso per una revisione del deliberato del consiglio nazionale potrebbe essere richiesta da quella del partito che tale revisione propone — ho obiettato io. — Che vi sia questa tendenza in seno al nostro partito — mi ha risposto l'on. Cingolani — lo ignoro. — Mi vuol dare la sua impressione sull'intervista Grosoli, intervista annunciata con tanto clamore, ma rimasta senza eco alcuna? — Nessuna impressione di novità — mi ha risposto l'on. Cingolani —. — Eppure il conte Grosoli parla di sincerità da parte vostra quando accennate alla proposta collaborazionista del governo fascista.

### Le inconseguenze di Grosoli

«E' questa un'accusa che noi respingiamo. Ma... procediamo per ordine. Il conte Grosoli, per il quale ho una schietta filiale venerazione, fu il duce nostro nel periodo nel quale democristiani e cattolici come ora si dice, e democristiani e nazionali, facevano capo a lui per combattere contro i revisionisti socialisti e gli intransigenti tipo Scotton. Oggi, finché il conte Grosoli parla della crisi del P.P.I., delle ragioni che lo indussero ad assentarsi dalla vita delle assemblee e dai congressi del partito, dal congresso di Napoli in poi, egli esercita un suo diritto. Potrebbe dissentire, come dissentiamo, da noi nel valutare dati di fatto e nel proporre apprezzamenti: trovo per esempio che egli avrebbe potuto ricordare l'azione altamente e schiettamente nazionale patriottica esercitata da Luigi Sturzo durante la guerra come membro della giunta direttiva dell'Azione cattolica italiana; come anche poteva ricordare che il terzo voto contrario alla ammissione di Miglioli nel partito fu dato in adunanza di direzione a Bologna proprio da don Luigi Sturzo. Così ancora non trovo quel legame conseguente che egli constata tra la attività del Miglioli e la secessione del gruppo Carazzoni.

### Dove sta il conflitto

«Qui bisogna ricordare — aggiunge l'on. Cingolani — che nei momenti culminanti dell'attività del Miglioli, furono proprio Carazzoni e gli altri della sua tendenza a sostenerlo assieme ai deputati liberali.

### Un colloquio Mussolini-Acerbo

«L'ordine del giorno di questa sessione... Roma, 16. — Il presidente del Consiglio on. Mussolini ha lungamente conferito col sottosegretario di Stato alla presidenza on. Acerbo di ritorno da Salsomaggiore. Dopo aver udita una relazione che l'on. Acerbo gli ha esposto sulla situazione delle provincie di Parma, Cremona e Piacenza, magnifica sotto tutti i rapporti politici ed economici, si è minutamente occupato dell'ordine del giorno della prossima sessione del consiglio dei ministri, che avrà inizio il giorno 27 agosto e seguirà ogni giorno fino all'esaurimento degli argomenti.

che chi corosce la vita del partito sa che da oltre un anno l'on. Miglioli non esercita più alcuna attività sotto nessuna forma: come si potrebbe pretendere oggi l'espulsione di questo che da un pezzo ha amarcato visita nell'attività del partito? E a questa espulsione dovrebbe procedere il partito per mettere a coloro (tra i quali vi sono quelli che il Miglioli hanno difeso ed esaltato), che hanno insidiato la vita della libertà del partito di rientrarvi come vincitori. Qui e solo qui è il conflitto: non è tra destra e sinistra ma è tra coloro che intendono che il partito conservi la sua fisionomia, la sua libertà e la sua funzione specifica e coloro che ne vogliono sopprimere qualunque autonomia di funzione di organismo politico avente proprie ragioni di vita per ridurlo alla funzione, ormai superata ed alla quale non si può tornare più all'unione elettorale cattolica italiana: unione, è bene ricordarlo, che scomparve proprio nel gennaio del 1919 quando si costituì il Partito Popolare.

Ora, data questa diversa valutazione del compito del partito di fronte al fascismo, noi dobbiamo respingere l'accusa di insincerità che il conte Grosoli lancia al nostro concetto di collaborazione.

### L'epurazione del fascismo laziale 40 mila espulsi

ROMA, 16. — L'on. Farinacci, che ha già interamente compiuto l'epurazione e la ricostruzione del Fascio laziale, ha fatto alcune interessanti dichiarazioni: «Il Fascio di Roma — egli ha detto — che prima della nostra storica marcia contava appena un migliaio di fascisti, dopo qualche giorno, nel novembre scorso, si andava ingrossando talmente da raggiungere la rispettabile cifra di 12 mila iscritti. I Fasci della provincia subirono la stessa sorte, aumentando senza regola e misura. Il loro principale dei dirigenti è stato quello di non avvedersi del pericolo imminente della entrata in massa di tanta gente, priva nella massima parte di fede e di entusiasmo. I nuovi arrivati, di ciamolo pure, erano in maggioranza e lamenti di cattivi precedenti panali; e fu grande colpa non aver proceduto al loro controllo. La mia impressione è stata questa: che il movimento creato nel Lazio altro non fosse che una avescia elettorale per poter fronteggiare le elezioni quando si credevano ormai prossime. Questo stato di cose era oltremodo nocivo, anche perché teneva lontani dalle fila i buoni fascisti i quali oggi, rinata la fiducia per la mia modesta opera, sono rientrati disciplinati nei ranghi. Nella mia opera ho dovuto agire con energia. Ho sentito il bisogno di sfasciare tutto, per ricostruire di nuovo i Fasci su altre basi e con altri elementi. Facendo il computo dei fascisti radiati o epurati essi superano, secondo gli ultimi calcoli, i 40 mila in tutto il Lazio.

### Nessun cambiamento nell'atto comando dei RR. CC.

ROMA, 16. — Il «Giornale d'Italia» nella sua edizione di questa sera, pubblica che il gen. Pozzo, comandante generale dell'arma di RR. CC. è stato sostituito dal gen. D'Afflito. Ciò è completamente falso. Il gen. D'Afflito comanda internamente l'arma dei RR. CC. perché il gen. Pozzo è partito per fruire della sua annuale licenza ordinaria.

### Scossa di terremoto a Messina

MESSINA, 16. — Alle ore 16.50 è stata avvertita una scossa sismologica di intensità di terremoto del quarto e quinto grado della scala Mercalli. La scossa è durata tre secondi e mezzo, e di origine locale.

### Un bosco incendiato presso Arezzo

FIRENZE, 16. — Un violentissimo incendio si è sviluppato in località Maso in una bosaglia presso Loro Ciuffenna-Arezzo, sopra un'estensione di circa 15 chilometri. Il fuoco è stato domato da alcuni contadini dopo dieci ore di intenso lavoro. Più tardi le fiamme sono divampate in un'altra località vicina. Mentre vari coloni si adoperavano a spegnere l'incendio furono fatti segno ad una scarica di revolvere da parte di ignoti. Si crede che gli sparatori siano gli stessi incendiari. I danni sono ingentissimi.

### Studenti medi di Tripoli alla tomba del Milite Ignoto

ROMA, 16. — La rappresentanza delle scuole medie di Tripoli, che si reca in pellegrinaggio studentesco ai campi di battaglia, questa mattina, alle 10 sotto la guida del soprastante scolare della Tripolitania e del direttore del ginnasio di Tripoli, accompagnata da una rappresentanza delle scuole cittadine, si è recata a deporre una corona di fiori alla tomba del Milite Ignoto. Alla cerimonia, svoltasi in religioso raccoglimento, assistevano l'on. Marchi, il direttore generale per le Colonie dell'Africa settentrionale comm. Micoli, Pavv. Antonello Caprino, in rappresentanza del regio commissario di Roma, il regio provveditore agli studi di Salimè, l'ispettore e insegnanti delle scuole comunali.

### «Dobbiamo liberarci dalla zavorra»

ROMA, 16. — La Stefani con un discorso straordinario del fascismo nel Lazio era stato incaricato della ricostruzione della federazione laziale del fascio di Roma, ha diretto al presidente del Consiglio capo del fascismo una lettera nel quale, dopo aver conto della situazione portata a termine, gli domanda il permesso di ritornare nella sua provincia.

### L'America interverrebbe nel dissidio franco-inglese

LONDRA, 16. — Un telegramma da Washington annuncia che il presidente Coolidge ha fatto una prima dichiarazione sulla politica del nuovo Governo ai giornalisti americani convenuti alla Casa Bianca. Il presidente ha cominciato con l'indicare che intende perseguire la realizzazione del programma del suo predecessore.

### Le imprese dei comunisti a Colonia

PARIGI, 16. — I giornali hanno da Colonia: Gruppi di comunisti armati di mazza, si sono impadroniti delle fabbriche di materie coloranti, ferendo parecchi impiegati che avevano tentato opporsi all'occupazione. La polizia però è riuscita a calarli e le officine sono state chiuse. A Crefeld è ritornata la calma la polizia ha arrestato tre automobili cariche di tessuti rubati per un valore di 5 miliardi di marchi.

### L'enorme aumento delle tariffe ferroviarie

BERLINO, 16. — Le tariffe ferroviarie per le persone e i bagagli il 20 corrente saranno aumentati dal novencento per cento di fronte a quelle del 1. agosto e le tariffe delle merci del 1. agosto e le tariffe delle merci del 1. agosto sono aumentate del 1200 per cento. Il numero indice della merci è attualmente di 1.200.000.

### Il Reichstag aggiornato

BERLINO, 16. — Il Reichstag dopo approvata una mozione dei partiti governativi per la sollecita elaborazione di ulteriori leggi per il risanamento delle finanze e del consolidamento del credito del Reich, si è aggiornato sine die. L'aumento del costo della vita nella settimana dal 5 al 13 ammonta dal 436 al 935 volte i prezzi dell'anteguerra, ossia al 192,2 per cento di fronte alla settimana precedente.

### Casseroi aperte dai francesi

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» riceve da Essen: I francesi, dopo i tentativi fatti per 5 settimane, sono riusciti ad aprire le casseroi della succursale della Reichsbank. Anche a Neuwied hanno sequestrato quanto si trovava nelle casse. I francesi incominciano inoltre a fare sospendere il lavoro nelle tipografie ove si stampa la carta monetaria.

## L'America interverrebbe nel dissidio franco-inglese

LONDRA, 16. — Un telegramma da Washington annuncia che il presidente Coolidge ha fatto una prima dichiarazione sulla politica del nuovo Governo ai giornalisti americani convenuti alla Casa Bianca. Il presidente ha cominciato con l'indicare che intende perseguire la realizzazione del programma del suo predecessore.

## Le imprese dei comunisti a Colonia

PARIGI, 16. — I giornali hanno da Colonia: Gruppi di comunisti armati di mazza, si sono impadroniti delle fabbriche di materie coloranti, ferendo parecchi impiegati che avevano tentato opporsi all'occupazione. La polizia però è riuscita a calarli e le officine sono state chiuse. A Crefeld è ritornata la calma la polizia ha arrestato tre automobili cariche di tessuti rubati per un valore di 5 miliardi di marchi.

## L'enorme aumento delle tariffe ferroviarie

BERLINO, 16. — Le tariffe ferroviarie per le persone e i bagagli il 20 corrente saranno aumentati dal novencento per cento di fronte a quelle del 1. agosto e le tariffe delle merci del 1. agosto e le tariffe delle merci del 1. agosto sono aumentate del 1200 per cento. Il numero indice della merci è attualmente di 1.200.000.

## Il Reichstag aggiornato

BERLINO, 16. — Il Reichstag dopo approvata una mozione dei partiti governativi per la sollecita elaborazione di ulteriori leggi per il risanamento delle finanze e del consolidamento del credito del Reich, si è aggiornato sine die. L'aumento del costo della vita nella settimana dal 5 al 13 ammonta dal 436 al 935 volte i prezzi dell'anteguerra, ossia al 192,2 per cento di fronte alla settimana precedente.

## Casseroi aperte dai francesi

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» riceve da Essen: I francesi, dopo i tentativi fatti per 5 settimane, sono riusciti ad aprire le casseroi della succursale della Reichsbank. Anche a Neuwied hanno sequestrato quanto si trovava nelle casse. I francesi incominciano inoltre a fare sospendere il lavoro nelle tipografie ove si stampa la carta monetaria.

## La giornata trascorsa tranquilla in tutto il Reich

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» dice che in quasi tutto il Reich la giornata è passata tranquilla. La stampa rileva che l'agitazione interna è considerevolmente diminuita, specialmente per l'approvvigionamento alquanto migliorato dei viveri. Diverse derrate soggette al controllo di commissioni cittadine sono ribassate. A Berlino sono stati ripresi tutti i servizi pubblici. Vi sono stati alcuni lievi incidenti a causa del licenziamento di operai. Ad Aquigrana, dove era stato proclamato lo stato di assedio, non vi è stato alcun altro conflitto.

## Mille morti per una mareggiata in Corea

SEUL (Corea), 16. — In seguito ad una violenta ed improvvisa mareggiata sono rimaste distrutte un centinaio di case. Si calcola che ci sia un migliaio di morti.

## Strano caso di telepatia

SALONICO, 16. — Uno strano caso di telepatia avvenne in questi giorni ad un ufficiale ora congedato, e che si trovava di passaggio per questa città. Insieme con alcuni compagni, egli si era recato in campagna poco lungi dall'abitato. La comitiva era piena di gioia. All'improvviso il giovane, che teneva lo sguardo fisso su un tronco di albero, impallidì e vacillò. Rimessosi un po' disse ai suoi compagni che erano rimasti impressionati: «Ho visto chiaramente mio padre moribondo. Ritornò in città e col primo treno partì per il suo luogo nativo. Ma troppo tardi. Suo padre era spirato nel momento preciso in cui egli ne aveva avuto la visione.

## Altissima onorificenza francese all'ammiraglio Thon di Revel

ROMA, 16. — Il governo francese si è proposto di conferire al nostro ammiraglio Thon di Revel, ed oggi, alle 11, al ministero della Marina essa è stata consegnata in forma ufficiale a nome del governo francese dal consigliere d'ambasciata, Charles Roux e dall'addetto navale comandante Jobert. Considerata l'altissima importanza di questa onorificenza (essa è la sola che il generale Foch, am portatore) non è dubbio che l'attuale suo conferimento abbia un'importanza molto maggiore dei consueti scambi di decorazioni; e in Italia riuscirà certo molto gradito il sapere che la Francia abbia voluto in tal modo riconoscere il valore dimostrato della marina durante tutta la grande guerra; e abbia voluto conferire l'altissima distinzione all'ammiraglio che ebbe sotto i suoi ordini nell'Adriatico navi e marinai francesi.

## Nessun cambiamento nell'atto comando dei RR. CC.

ROMA, 16. — Il «Giornale d'Italia» nella sua edizione di questa sera, pubblica che il gen. Pozzo, comandante generale dell'arma di RR. CC. è stato sostituito dal gen. D'Afflito. Ciò è completamente falso. Il gen. D'Afflito comanda internamente l'arma dei RR. CC. perché il gen. Pozzo è partito per fruire della sua annuale licenza ordinaria.

## Scossa di terremoto a Messina

MESSINA, 16. — Alle ore 16.50 è stata avvertita una scossa sismologica di intensità di terremoto del quarto e quinto grado della scala Mercalli. La scossa è durata tre secondi e mezzo, e di origine locale.

## Un bosco incendiato presso Arezzo

FIRENZE, 16. — Un violentissimo incendio si è sviluppato in località Maso in una bosaglia presso Loro Ciuffenna-Arezzo, sopra un'estensione di circa 15 chilometri. Il fuoco è stato domato da alcuni contadini dopo dieci ore di intenso lavoro. Più tardi le fiamme sono divampate in un'altra località vicina. Mentre vari coloni si adoperavano a spegnere l'incendio furono fatti segno ad una scarica di revolvere da parte di ignoti. Si crede che gli sparatori siano gli stessi incendiari. I danni sono ingentissimi.

## Studenti medi di Tripoli alla tomba del Milite Ignoto

ROMA, 16. — La rappresentanza delle scuole medie di Tripoli, che si reca in pellegrinaggio studentesco ai campi di battaglia, questa mattina, alle 10 sotto la guida del soprastante scolare della Tripolitania e del direttore del ginnasio di Tripoli, accompagnata da una rappresentanza delle scuole cittadine, si è recata a deporre una corona di fiori alla tomba del Milite Ignoto. Alla cerimonia, svoltasi in religioso raccoglimento, assistevano l'on. Marchi, il direttore generale per le Colonie dell'Africa settentrionale comm. Micoli, Pavv. Antonello Caprino, in rappresentanza del regio commissario di Roma, il regio provveditore agli studi di Salimè, l'ispettore e insegnanti delle scuole comunali.

## «Dobbiamo liberarci dalla zavorra»

ROMA, 16. — La Stefani con un discorso straordinario del fascismo nel Lazio era stato incaricato della ricostruzione della federazione laziale del fascio di Roma, ha diretto al presidente del Consiglio capo del fascismo una lettera nel quale, dopo aver conto della situazione portata a termine, gli domanda il permesso di ritornare nella sua provincia.

## L'America interverrebbe nel dissidio franco-inglese

LONDRA, 16. — Un telegramma da Washington annuncia che il presidente Coolidge ha fatto una prima dichiarazione sulla politica del nuovo Governo ai giornalisti americani convenuti alla Casa Bianca. Il presidente ha cominciato con l'indicare che intende perseguire la realizzazione del programma del suo predecessore.

## Le imprese dei comunisti a Colonia

PARIGI, 16. — I giornali hanno da Colonia: Gruppi di comunisti armati di mazza, si sono impadroniti delle fabbriche di materie coloranti, ferendo parecchi impiegati che avevano tentato opporsi all'occupazione. La polizia però è riuscita a calarli e le officine sono state chiuse. A Crefeld è ritornata la calma la polizia ha arrestato tre automobili cariche di tessuti rubati per un valore di 5 miliardi di marchi.

## L'enorme aumento delle tariffe ferroviarie

BERLINO, 16. — Le tariffe ferroviarie per le persone e i bagagli il 20 corrente saranno aumentati dal novencento per cento di fronte a quelle del 1. agosto e le tariffe delle merci del 1. agosto e le tariffe delle merci del 1. agosto sono aumentate del 1200 per cento. Il numero indice della merci è attualmente di 1.200.000.

## Il Reichstag aggiornato

BERLINO, 16. — Il Reichstag dopo approvata una mozione dei partiti governativi per la sollecita elaborazione di ulteriori leggi per il risanamento delle finanze e del consolidamento del credito del Reich, si è aggiornato sine die. L'aumento del costo della vita nella settimana dal 5 al 13 ammonta dal 436 al 935 volte i prezzi dell'anteguerra, ossia al 192,2 per cento di fronte alla settimana precedente.

## Casseroi aperte dai francesi

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» riceve da Essen: I francesi, dopo i tentativi fatti per 5 settimane, sono riusciti ad aprire le casseroi della succursale della Reichsbank. Anche a Neuwied hanno sequestrato quanto si trovava nelle casse. I francesi incominciano inoltre a fare sospendere il lavoro nelle tipografie ove si stampa la carta monetaria.

## La giornata trascorsa tranquilla in tutto il Reich

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» dice che in quasi tutto il Reich la giornata è passata tranquilla. La stampa rileva che l'agitazione interna è considerevolmente diminuita, specialmente per l'approvvigionamento alquanto migliorato dei viveri. Diverse derrate soggette al controllo di commissioni cittadine sono ribassate. A Berlino sono stati ripresi tutti i servizi pubblici. Vi sono stati alcuni lievi incidenti a causa del licenziamento di operai. Ad Aquigrana, dove era stato proclamato lo stato di assedio, non vi è stato alcun altro conflitto.

## Mille morti per una mareggiata in Corea

SEUL (Corea), 16. — In seguito ad una violenta ed improvvisa mareggiata sono rimaste distrutte un centinaio di case. Si calcola che ci sia un migliaio di morti.

## Strano caso di telepatia

SALONICO, 16. — Uno strano caso di telepatia avvenne in questi giorni ad un ufficiale ora congedato, e che si trovava di passaggio per questa città. Insieme con alcuni compagni, egli si era recato in campagna poco lungi dall'abitato. La comitiva era piena di gioia. All'improvviso il giovane, che teneva lo sguardo fisso su un tronco di albero, impallidì e vacillò. Rimessosi un po' disse ai suoi compagni che erano rimasti impressionati: «Ho visto chiaramente mio padre moribondo. Ritornò in città e col primo treno partì per il suo luogo nativo. Ma troppo tardi. Suo padre era spirato nel momento preciso in cui egli ne aveva avuto la visione.

## PER LE CAMPANE delle Terre liberate e redente

### Lo stato attuale della questione

ROMA, 16. — Molti parroci, fabbricere od Enti, comunque interessati, lamentano di non avere ancora ricevuto le campane destinate in risarcimento di quelle asportate o distrutte, nei rispettivi paesi, dal nemico, e stabilendo, molte volte, confronti con Chiese più fortunate che le campane già ricevute, sollecitano gli Enti governativi o l'Opera di Soccorso od i Deputati per ottenere l'esandimento dei loro giustissimi desideri.

E' bene, quindi, che tutti conoscano i termini attuali della questione.

Il Governo, come vedremo in seguito, non vuol più dare le campane per le Nuove Provincie. Per le Terre Liberate, invece, le continuerà a fornire, ma, adducendo la ragione che, per ora, non ci sono fondi, non ha autorizzato ancora la rinnovazione dei contratti con le fonderie; per modo che tutto è sospeso. E non si sa né quando come il lavoro potrà essere ripreso.

Prima ancora che fosse soppresso il Ministro delle Terre Liberate, l'on. Fantoni aveva presentato la seguente interrogazione:

«Ai Ministri delle Terre Liberate e delle Finanze per sapere quando finalmente si decideranno a disporre perché siano rinnovati con le fonderie i contratti di fornitura delle campane destinate in risarcimento di quelle asportate o distrutte dal nemico nelle terre liberate e redente.»

Com'è noto, il R. D. 18 gennaio 1923 n. 106 trasferì dal Ministero delle Terre Liberate — che col 1.º marzo cessò di esistere — a quello dei Lavori Pubblici i compiti relativi alla ricostruzione dei beni degli Enti Pubblici locali danneggiati dalla guerra, fu quindi di sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici, on. Sardi, che il 28 luglio, scorso diede all'interrogazione la seguente risposta:

«Informo l'on. Interrogante che S. E. il Ministro delle Finanze, ripresa in esame la questione relativa alla fornitura delle campane suocionate, ha deciso di non far gravare sul bilancio dello Stato la spesa relativa a tale fornitura, che ammonterebbe per l'Esercizio a L. 12.000.000 non potendo considerare danni risarcibili le requisizioni operate dal nemico nel territorio già austriaco.»

La pietà dei fedeli potrà provvedere al bisogno.

Come si vede, il Ministero manifesta i suoi propositi — assai gravi, invano, perché se attuati saranno anche causa di danno spirituale — sono nei riguardi delle Nuove Provincie e tacet per le Terre Liberate non ostante che l'interrogazione si riferisce anche a questa.

Sappiamo che Mons. Costantini de l'Opera di Soccorso per le Chiese rovinate dalla guerra, al quale fu comunicata la decisione relativa alle Terre Redente, si occuperà, nuovamente, fra giorni, della intera questione coi Ministri competenti e, soprattutto, con l'on. De Stefanis, frattanto, l'on. Fantoni ha opportunamente insistito per conoscere in modo esplicito i propositi del Governo nei riguardi delle campane delle Terre già invase con la seguente ulteriore interrogazione:

«Ai ministri dei Lavori Pubblici e delle Finanze per sapere se — essendo deciso dal Ministero delle Finanze di non rinnovare i contratti di fusione delle campane destinate in risarcimento di quelle asportate o distrutte dal nemico nelle Terre Redente per trattarsi, nel caso, secondo il Ministero, di danni conseguenti a requisizioni non risarcibili, non si ritenga di disporre al più presto per la rinnovazione dei contratti delle Terre già invase, campane «su l'obbligo a fornire le quali, a titolo di risarcimento danni, da parte dello Stato, non può essere elevata eccezione alcuna.»

Questo è, dunque, lo stato attuale delle cose, di fronte al quale è necessario che gli interessati si armino di pazienza ed attendano.

## La quinta conferenza internazionale del lavoro

ROMA, 16 — Come è noto, la sola questione iscritta all'ordine del giorno della V.ª Conferenza Internazionale del Lavoro — che si terrà a Ginevra nel prossimo ottobre — è la determinazione dei principi generali per l'ispezione del lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, attribuendo tanta importanza alle ispezioni del lavoro, rende omaggio a uno dei principi scelti nel Trattato di Pace e si ispira ad un tempo alle esigenze del momento che impone il funzionamento più efficace degli organi incaricati di

vigilare all'applicazione delle leggi sociali.

Si legge nel Trattato di Pace: «Ogni Stato dovrà ordinare un servizio di ispezione, che comprenderà anche donne, al fine di assicurare l'applicazione delle leggi e dei regolamenti per la protezione dei lavoratori». Più innanzi, il trattato dichiara che i principi accolti nel Trattato stesso varranno a guidare la politica della Società delle Nazioni e a diffondere dei benefici durevoli tra i lavoratori del mondo intero, qualora i principi stessi siano adottati dalle comunità industriali aderenti alla Società delle Nazioni e siano mantenuti inalterati nella pratica di un corpo idoneo di ispettori».

Per tal modo il Trattato di Pace non solo afferma il principio dell'ispezione del lavoro, ma lo dichiara altresì condizione della messa in valore di tutta la parte sociale del Trattato stesso.

Infatti, man mano che vengono ratificate le convenzioni internazionali del lavoro, si rende sempre più manifesta l'importanza di un sistema di applicazione e di riscontro avente efficacia sensibile uniforme in tutti i paesi. Esso avrebbe per effetto di far cadere una delle obiezioni più serie mosse alle convenzioni internazionali del lavoro, e cioè che esse non comportino in realtà la stessa applicazione per tutti gli Stati che le hanno ratificate, poiché da ognuno di essi sono osservate in varia misura. La prossima Conferenza tende per tanto a favorire lo sviluppo dei mezzi diretti a sopprimere una concorrenza illecita, violando gli impegni internazionali per la protezione dei lavoratori.

In questi giorni l'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra ha diramato a tutti i Governi un questionario per lo studio del problema: questionario preceduto da un esame dei compiti, delle funzioni, dei poteri e degli ordinamenti che gli Ispettorati del Lavoro hanno nel maggior numero dei paesi.

La quinta Conferenza Internazionale del Lavoro, pertanto, mira a comparare e a mutare le esperienze multiformi e a trarne i principi fondamentali per la disciplina di una vigilanza efficace sulla applicazione delle leggi sociali.

## Di qua e di là del Torre

Magnificenza di apparati, gradiosità delle funzioni svoltesi con la più perfetta regolarità, squisitezza della musica eseguita dalla cantoria e dai migliori filarmonici locali, la devozione dell'immenso popolo accorso, il nagnì fido discorso tenuto dal Padre Guardiano del Convento di Udine, impreziosito un carattere di speciale solennità alla festa dell'Assunta celebrata nel Santuario di Muris (Percotto). Ed ora l'instancabile comitato si accinge a preparare un'altra solennità in onore della Vergine per l'8 settembre.

## Artegnina

### La morte di Don Giovanni Martina

La medaglia d'oro Urfi Ferdinando ha accolto nella fraterna gloria dei Cieli il commilitone d'armi, di studi e di fede Don Giovanni Martina deceduto per malattia contratta in guerra. Parenti, amici e beneficiati di Don Giovanni Martina concordemente diranno una sola cosa: Fu un esempio insigne di reclusi virtù.

Chierico nel Seminario di Cividale prima, Udine poi, si distinse per bontà e disciplina. Soldato nei granatieri era ammirato ed amato per la bonarietà ed il cameratismo. Ufficiale al fronte in trincea fu chiaro esempio del puro sacrificio e del dovere sentito. Sopportò con animo forte e con vigorosa fede i disagi di tre anni di logorosa prigionia. Ritornato in patria fu in servizio nelle Terre Liberate e congedatosi dopo breve riposo riprese gli studi nel Seminario di Udine.

Appena ordinato sacerdote gli venne affidata la cura delle anime a Villa Santina ove in breve tempo seppe cattivarsi la stima e l'affetto di tutto il paese, per il quale si prodigò cercando i mezzi migliori per aiutare i poveri, gli emigranti, i reduci e quanti insomma ricorrevano a lui per qualsiasi bisogno.

## CIVIDALE

### Esercitazioni militari

Per un periodo di 15 giorni avremo fra noi il glorioso Reggimento «Cavalleggeri Monferrato» venuto per le annuali esercitazioni tattiche.

E' giunto stamane al suono della fanfara sotto un diluvio di pioggia. Il Municipio ha dato tutte le disposizioni perchè il Comando sia coadiuvato a che le truppe ed i quadrupedi possano nel miglior modo possibile essere accantonati.

### Il nuovo orologio della Basilica

Fra una ventina di giorni il nuovo orologio della Basilica, opera mirabile eseguita completamente a mano dai bravissimi artisti concittadini Chicchio Luigi e Figli, sarà un fatto compiuto. Del nuovo orologio, sarà rimesso a nuovo anche il quadrante, che alla notte sarà illuminato.

Il macchinario dell'orologio è esposto al pubblico sotto la loggetta del Municipio, e forma per la sua paziente e bene manifattura, l'ammirazione del pubblico.

Una lode vivissima al Chicchio ed ai figli che con tanto amore collaborano col padre in sì ammirabili lavori, per i quali può essere orgogliosa la nostra città di avere artisti sì valenti e operosi.

### Grave disgrazia di un elettricista

L'altra sera veniva accolto al nostro ospedale certo Gregorio Fedele fu Nicolò d'anni 35 da Corno di Rosazzo, con frattura dei due avambracci, frattura dello zigomo destro, e commozione cerebrale, prodottasi per la caduta da una scala all'altezza di circa 5 metri, mentre assicurava un isolatore all'angolo di una casa, per la luce elettrica.

Il dott. Sartogo ha riservato la prognosi.

## AMPEZZO

### Saggio dei bimbi dell'Asilo

Mercoledì 15 corr. alle 4 pom. i bimbi del nostro Asilo Infantile hanno dato nel teatrino un bellissimo saggio di quanto sotto l'amorevole guida delle Suore hanno appreso durante l'anno.

Il programma diviso in tre parti era costituito di marce, giochi e recite che tutti furono eseguiti con brava disinvoltura, con grazia attraente e commovente dagli ingenui frugetti, i quali attraversarono gli applausi, la commozione e, le caramelle dal pubblico che gremiva la sala.

Un bravo ben meritato alle Rev. Suore, al sig. Cappellano Don Borsetta, al maestro Petris e a quanti altri prestando la loro opera per la riuscita del saggio.

Un ringraziamento particolare alla signora Pia Bearzi che nelle prove e nell'esecuzione suonò al piano la musica d'accompagnamento.

E ancora un applauso fragoroso ai cari piccini.

## GRIONS del Torre

### Cronaca d'oro

La distinta banda di Pradamano, che domenica 12 corr. in occasione della sagra di S. Antonio eseguì in paese scelto programma musicale ebbe il gentile pensiero di prelevare dal compenso ricevuto L. 25 elargendolo al locale Asilo Infantile. La presidenza a nome di tutti i frugetti sentitamente ringraziata.

## SOMPLAGO

### Retifica

Il salutarior corrispondente cavazzino che scrisse sul numero 183 di cod. accreditato periodico, doveva inserir pure due altre osservazioni. In primo luogo è da richiamare l'attenzione dei preposti amministrativi della vetusta pieve di S. Stefano sul pericolo che può derivare alla statica della cella campanaria da quella pianta parassitica che si vede crescere rigogliosa al lato est, ossia verso l'abside del sacro tempio. Anco la semplice estetica vuole sia tantosto radicalmente sbarbiata.

Era da aspettarselo. l'albergo sito a sud est del nostro lago, domenica p. passato, diè un primo ballo. Così le casse limpide acque, di questa gamma carnica, furono per la prima volta insozzate dal tango, «fox-trot» e simili annessi incentivi deprecati tante volte dal solerte «Gioviano».

## RORAI GRANDE

### La gloria caduti

Paularo ha giustamente voluto ricordare i suoi 88 caduti in guerra, inaugurando monumento che ricorderà ai posteri sublime sacrificio dei morti.

Numerosi gli intervenuti alla cerimonia fra i quali abbiamo notato: Il reggente la sottoprefettura di mezzo avv. Binda, il tenente dei carabinieri sig. Lucchetti, il presidente della Sezione Combattenti di Tolmezzo cav. Sillani, il presidente del Comitato di Tolmezzo sig. D'Orlando, autore rappresentanza del segretario provinciale di zona, il rag. Rinaldi in rappresentanza del comune di Tolmezzo, Marchi, sigg. Barbasetti, Cesare cav. Linusio, Tita Straulino, G. B. rona, ing. Calligaris tutti di Tolmezzo e sindaci di Zuglio e Ligosullo. Il cap. on. Berlinger, il sindaco di Paularo Soravito, il presidente del Comitato per le onoranze sig. Scala Antonio, maresciallo dei carabinieri sig. Carraro e sigg. Valesio G. B., Tarusio Orlando e Giacomo del Direttorio locale, i signori Fabiani, segretario comunale sig. Ellero, il sig. Fabiani G.º Battista, Francesco e molti altri.

Alle ore 15 ha luogo la cerimonia. Quando le musiche tece, il parroco don Giovanni Della Pietra, assistito da sei sacerdoti, fra un religioso silenzio impartisce la benedizione, quando il presidente del Comitato, sig. Scala Antonio, con bellissime parole, consegna l'opera al municipio di Paularo.

Parla poi l'oratore ufficiale cav. Sillani ed altri rappresentanti di società patriottiche della vallata.

Varie le adesioni pervenute. Fra quelle del sindaco di Udine, dell'ing. Rinaldi e del Presidente del Tribunale di Tolmezzo.

## PAULARO

### Lieta evento

La famiglia del bravo brigadiers sig. Santiangeli, che comanda la locale stazione di T.R.E. CC. è stata rallegrata dalla felice circostanza della nascita di una bambina. Felicitazioni vivissime.

## QUISCA

### BORSE DI STUDIO

presso Istituti d'istruzione tecnico-professionale

Con provvedimento del Ministero, in data del 22 luglio, venne aperto un concorso per l'assegnazione ad orfani di borsa di studio dell'importo massimo annuo di lire tremila (3000), massima di lire quattromila (4000) per una borsa di studio superiore di istruzione tecnica professionale.

Le domande dei concorrenti, dovute date dai prescritti documenti, dovranno non essere trasmesse all'on. Presidente del Consiglio dei ministri non oltre il 30 settembre del corrente anno.

Documenti da allegarsi alla domanda: 1) Atto di nascita; 2) Certificato di iscrizione nell'elenco provinciale degli orfani di guerra rilasciato dal segretario del Comitato provinciale degli orfani di guerra e vistato dal Prefetto; 3) Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco, e certificato penale, entrambi di data non anteriore ai sei mesi; 4) Certificato del medico dell'Istituto frequentato nell'anno scolastico 1922-23 o nel quale fu assente l'ultimo esame, da cui risulti il conseguimento del titolo di studio conseguito in concorso, con esplicita menzione dei voti ottenuti nelle singole materie. Nel detto certificato dovrà, altresì, dichiararsi se il concorrente, per condotta morale, diligenza e profitto, è un mostro degno di un speciale aiuto finanziario per intraprendere gli studi presso i detti Istituti superiori, o per completare quelli già iniziati negli istituti medesimi; 5) Stato di famiglia; 6) Certificato dell'Agenzia dello Stato, anche se negativo, riguardante tutta la famiglia dell'orfano; 7) Dichiarazione con la quale la Giunta provinciale del Comitato provinciale degli orfani di guerra della Provincia di Udine, tenuto anche conto delle sovvenzioni concesse di anni 2, attesti se le condizioni economiche dell'orfano siano tali da non consentirgli di sostenere in tutto od in parte le spese per il corso di studi superiori, e si propone di intraprendere e di sostenere gli studi.

Nella domanda deve essere indicato: a) l'Istituto che l'orfano intende frequentare; b) la persona di cui è designata a rappresentare la famiglia dell'orfano nella città ove ha sede l'Istituto prescelto, nel caso che l'orfano risieda altrove; c) se l'orfano è già stato beneficiario di borsa di studio, e quali; e inoltre se ha presentato domanda di sussidi od assegni continuativi, e quali; ed inoltre se ha presentato domanda di prelievo di sangue, e quale, per godimento di sussidio, o beneficio nell'anno scolastico 1922-23.

Abbonatevi a "il Friuli"

## PAULARO

### Lieta evento

La famiglia del bravo brigadiers sig. Santiangeli, che comanda la locale stazione di T.R.E. CC. è stata rallegrata dalla felice circostanza della nascita di una bambina. Felicitazioni vivissime.

### BORSE DI STUDIO

presso Istituti d'istruzione tecnico-professionale

Con provvedimento del Ministero, in data del 22 luglio, venne aperto un concorso per l'assegnazione ad orfani di borsa di studio dell'importo massimo annuo di lire tremila (3000), massima di lire quattromila (4000) per una borsa di studio superiore di istruzione tecnica professionale.

Le domande dei concorrenti, dovute date dai prescritti documenti, dovranno non essere trasmesse all'on. Presidente del Consiglio dei ministri non oltre il 30 settembre del corrente anno.

Documenti da allegarsi alla domanda: 1) Atto di nascita; 2) Certificato di iscrizione nell'elenco provinciale degli orfani di guerra rilasciato dal segretario del Comitato provinciale degli orfani di guerra e vistato dal Prefetto; 3) Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco, e certificato penale, entrambi di data non anteriore ai sei mesi; 4) Certificato del medico dell'Istituto frequentato nell'anno scolastico 1922-23 o nel quale fu assente l'ultimo esame, da cui risulti il conseguimento del titolo di studio conseguito in concorso, con esplicita menzione dei voti ottenuti nelle singole materie. Nel detto certificato dovrà, altresì, dichiararsi se il concorrente, per condotta morale, diligenza e profitto, è un mostro degno di un speciale aiuto finanziario per intraprendere gli studi presso i detti Istituti superiori, o per completare quelli già iniziati negli istituti medesimi; 5) Stato di famiglia; 6) Certificato dell'Agenzia dello Stato, anche se negativo, riguardante tutta la famiglia dell'orfano; 7) Dichiarazione con la quale la Giunta provinciale del Comitato provinciale degli orfani di guerra della Provincia di Udine, tenuto anche conto delle sovvenzioni concesse di anni 2, attesti se le condizioni economiche dell'orfano siano tali da non consentirgli di sostenere in tutto od in parte le spese per il corso di studi superiori, e si propone di intraprendere e di sostenere gli studi.

Nella domanda deve essere indicato: a) l'Istituto che l'orfano intende frequentare; b) la persona di cui è designata a rappresentare la famiglia dell'orfano nella città ove ha sede l'Istituto prescelto, nel caso che l'orfano risieda altrove; c) se l'orfano è già stato beneficiario di borsa di studio, e quali; e inoltre se ha presentato domanda di sussidi od assegni continuativi, e quali; ed inoltre se ha presentato domanda di prelievo di sangue, e quale, per godimento di sussidio, o beneficio nell'anno scolastico 1922-23.

Abbonatevi a "il Friuli"

Abbonatevi a "il Friuli"

Abbonatevi a "il Friuli"

Abbonatevi a "il Friuli"

Abbonatevi a "il Friuli"

# UDINE

## Un'aspirazione che sta per realizzarsi

### Il Consorzio prov. di frutticoltura sarà fra giorni un fatto compiuto

La nostra Cattedra aveva, da tempo iniziato le pratiche per l'istituzione, in provincia, di un Consorzio per l'incremento della frutticoltura, a sensi del D. L. 18 febbraio 1917 n. 323.

All'istituendo Consorzio aderivano volentieri l'Amministrazione Provinciale, la Federazione Agricola Friulana, il Comitato Agrario di Spilimbergo e la Cattedra stessa, stazionando adeguati contributi, ammontanti, per un quinquennio, alla somma di lire 46.000 (Provincia 36.000; Cattedra 10.000; Federazione 2500; Comitato di Spilimbergo 2500), mentre il Governo aveva dato affidamento di concorrere con L. 34.000.

Ma vari ostacoli di ordine formale e burocratico avevano impedito la sollecita effettiva costituzione del Consorzio a norma di legge. La Cattedra volle vincere ogni difficoltà, e vi riuscì. Con lettera del 30 luglio, infatti, il Ministero di Agricoltura dava la sua definitiva adesione al Consorzio e disponeva per il passaggio alla stipulazione dell'atto costitutivo, elevando in pari tempo il suo contributo alla cospicua somma di L. 60.000.

Il Profato nella prossima settimana sarà già interessato per addivene alla costituzione del Consorzio. A far parte del Consiglio d'Amministrazione gli Enti su ricordati hanno già designato le persone, e precisamente: la Provincia il comm. F. Musoni e il dott. G. Gallerani, la Cattedra il cav. G. Mozzani, la Federazione Agricola il dott. G. Margreth, il Comitato Agrario di Spilimbergo il cav. L. Luchini.

Il prof. cav. E. Marchettano direttore della Cattedra sarà anche direttore del Consorzio e il Consorzio stesso avrà la sua sede presso la direzione provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

## Una riunione del Consorzio per la Tranvia Udine-Spilimbergo

Ieri alle ore 11, nella sala della Loggia Municipale si sono riuniti i rappresentanti dei Comuni facenti parte del Consorzio per la costruzione di una tranvia Udine-Spilimbergo.

Erano presenti i signori (per Udine): avv. Luigi Spazzoli, ing. Carlo Marchetti, Arturo Ravazzolo, per Spilimbergo: Ezio Cantarutti, De Marco 1244, avv. Torquato Lunzi, dott. Luigi Zatti, per Dignano: Giuseppe Zanussi, Carlo Franceschini; per S. Odorico: Vittorio Ceschiutti, nobile Lodovico De Rosmini; per Meretto: Santo Bertoli, dott. Guido Braida; per Cosea: Virgilio Mattiassi; e Bernardo Facioli; per Passignano: geom. Lesa, dott. Enrico Cuttini.

## L'oste De Ross ed i buoni clienti

Mentre il sig. De Ross Giovanni pro proprietario della trattoria alla Colomba, clienti pensavano ad alleggerirlo del portafoglio contenente ben 2600 lire nell'esercizio stesso.

## Cade dalle scale

Fu medicata dal dottor Vidal del nostro ospedale la bambina Di Bias C. di anni 5 per una ferita riportata al cuoio capelluto in seguito a un incidente. Fu giudicata guaribile in dieci giorni.

## Rubava sul peso

I vigili urbani hanno denunciato alla procura del Re, il negoziante Carlo Monzani, macellaio in via Sa...

## Zucchiatti derubato

Il conducente Zucchiatti addetto al trasporto della birra Dormisch durante il percorso da Udine a Tolmezzo veniva derubato di ben nove fusti di birra.

## Colpito dal tetano

Veniva ricoverato d'urgenza al nostro ospedale il contadino Micula Pietro d'anni 60 da Rivolto che giorni addietro riportò una leggera ferita al piede.

## Colpito col calcio di una pistola

Il cameriere Emanuele Lunazzi d'anni 27 addetto all'osteria «Nuovo assaggio» sita in via Rauscedo ed abitante in Bertaldina N. 18 dovette ricorrere alla cura del dottor Vidal per una ferita lacerata riportata al cuoio capelluto, da un cliente che lo pugnalò col calcio della rivoltella.

## Banda Municipale

Programma musicale che la Banda Municipale eseguirà questa sera in Piazza Vitt. Em. dalle ore 21 alle 22.30

- 1) Wagner - «Tannhäuser» - Marcia
- 2) Rossini - «Guglielmo Tell» - Sinf.
- 3) Bizet - «Arlesienne» - 2<sup>a</sup> Suite
- 4) Mascagni - «Iris» - Inno al Sole
- 5) Mercadante - «Schiava Saracena» - Sinfonia.

## L'UTILE NETTO della Tombola di beneficenza

Diamo il resoconto della tombola di beneficenza estratta l'altro ieri, giorno dell'Assunta, in piazza Umberto I, a beneficio della locale Congregazione di Carità.

**Attivo:** Cartello vendite N. 12148 a lire 2 L. 24296.

**Passivo:** Spese Generali L. 2828.70; Tassa di bollo L. 607.40; Tassa del 20 % L. 4787.70; Premi ai vincitori L. 2800; Provvigioni ai venditori di cartelle L. 1214.80; Totale L. 12188.60.

**Utile netto L. 12107.40.**

## L'orologio più grande del mondo

Una grande folla di pubblico visitò ieri il fenomenale orologio che costò alla sua costruzione 23 anni di indefesso lavoro.

Solo chi osserva attentamente il complicato congegno costruito interamente in legno, può rendersi conto dell'abilità di questa compatta macchina che ha suscitato ovunque il più svariato commento e l'ammirazione incondizionata dei competenti.

Di questo capolavoro se ne sono occupati tutti i giornali del mondo, e due mesi fa anche la «Domenica del Corriere», nella rubrica delle curiosità riassunse la storia del grandioso orologio che resta esposto ancora per pochi giorni nella sala del Circolo dell'«A. S. U. in Via della Posta N. 36».

## Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si proietterà il secondo ed ultimo episodio del grandioso dramma d'avvenire IL GIUANTE, I SERPENTI LA FORMICA intitolato LA RIVINCITA DI GALUOR. Protagonista il gigante Galuor.

Da domani: LA GLORIFICAZIONE DELLA VITTORIA AL CIMINIO, RO DEGLI EROI A SANT'ELIA DI REDIPUGLIA ED ALLE RIVE DI TRIESTE.

## Beneficenza

Alla Commissione Comunale per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

In morte del prof. avv. Francesco Contemini: Italia e Virgilio Doretto L. 10; Marcelina Vendramini L. 5; in morte di Aloisio Marcello di Giulio: Gervasoni Michele L. 5.

La Commissione sentitamente ringrazia.

## IN TRIBUNALE

### La banda Liva rinviata a giudizio

E' terminata in questi giorni la lunga e laboriosa istruttoria a carico di ben ventinove arrestati in seguito alle andaci rapine ed ai numerosi furti commessi dalla combriccola di ladri, capeggiata dal famoso Vittorio Liva di Osvaldo d'anni 26 da Seguals, e che aveva la sede in alcuni casali fuori porta Gemona.

In seguito alle conseguenze della predetta istruttoria sono stati rinviati a giudizio del Tribunale per associazione a delinquere, rapine e furti i seguenti: Lira Vittorio di Osvaldo di anni 26 da Seguals, residente a Udine; Girolamo Barbierato di Ermenegildo di anni 22 da Portogruaro; Angelo Toso di anni 16 di Feletto; Giovanni Zuzzi di Antonio di anni 26 da Ciseris, Luigi Co-

dutti di Luigi d'anni 20 da Povoletto; Mario Comuzzi fu G. B. d'anni 19 da Udine; Diego Santin d'anni 18 da Udine; Luigi Leschiutta d'anni 26 da Udine; Andrea Baratta di Antonio d'anni 37 da Venzone; Ugo Antonutti di Amadio d'anni 16 da Faedis; Celeste Sopelsa fu Giovanni d'anni 15 da Udine; Luigi Grava di Luigi d'anni 16 da Cividale; Antonio Segnaco, Luigi De Luca di Giovanni di anni 19 da Udine; Giuseppe Liva di Osvaldo d'anni 22 da Udine; Ermenegildo Liva di Osvaldo d'anni 19 da Udine; Fortunato De Giudici di Vittorio d'anni 19 da Udine e Antonio Medves di Giuseppe d'anni 18 da Udine.

Sono stati invece assolti, in seguito alle risultanze dell'istruttoria: Antonio Tomadini d'anni 19 da Udine; Adriano Sello di Angelo d'anni 19 da Udine; Pietro Colautti fu Angelo d'anni 61 da Udine; Francesco Tilatti fu Ignazio d'anni 26 da Udine; Alfredo Panerai fu Augusto d'anni 32 da Udine; Settimio Severo di Pietro d'anni 24 da Pozzuolo; Modotti Saveno di Vincenzo d'anni 20 da Udine; Adriano Riva fu Giuseppe d'anni 24 da Udine, Giu-

Udine, Ponton Ernesto fu Pietro d'anni 39 da Udine.

## Voci del Pubblico

### Per la moralità

Ci scrivono: «Sembra che a Udine non sia pervenuta alla competente Autorità la circolare del generale De Bono sulla pubblica moralità. Di fronte alle disposizioni contenute nella medesima, non si comprende come poco scrupolosi negozianti vadano a gara nell'esporre cartoline, libri con copertine immorali e statuette che potremmo ben dire lascive. E' uno sconcio che deve cessare! Nei pressi del campo di aviazione di Campofornido, e precisamente vicino alla linea ferroviaria, passando con qualche treno si vedono degli individui in costume adamitico che prendono il bagno, non sappiamo se si tratti di borghesi o soldati, certo è, che chi ha il dovere deve provvedere a togliere tale sconvenienza. In fin dei conti, non siamo ancora in mezzo agli Zulu!».

Un Provinciale

# LE ULTIME

## I nuovi accademici dei Lincei

ROMA, 16. — Procedutosi ne la fine del decorso mese di luglio allo spoglio delle ultime votazioni per la elezione a socio della R. Accademia dei Lincei con le modalità prescritte dallo statuto accademico, sono risultati eletti:

A) Nella classe di scienze fisiche matematiche e naturali e soci nazionali: Dal Piaz Giorgio, De Lorenzo Giuseppe, Majorana Quirino, Zamboni Ferruccio. A soci corrispondenti: Bignami Amico, Carano Enrico, Cavara Ferdinando, Cisotti Umberto, Erera Giorgio, Franchi Secondo, Levi Mario Giacomo, Peronetto Aldo, Sabbatini Luigi, Soler Emanuele, Vinasa De Regny Paolo. A soci stranieri: Cesaro Giuseppe, Davis W. Morris, Gly Eugène, Love Hough, Mosen Victor, Sabater Paul, Schafer E. A. Sharpey, Seddy Federico, Starling E. H.

B) Nella classe di scienze morali, storiche e filologiche e soci nazionali: Croce Benedetto, Pariboni Roberto, Polacco Vittorio, Rizzo Giulio Emanuele, Sulpino Camillo. A soci corrispondenti: Flora Federico, Leicht Pier Silverio, Martinelli Piero, Torraca Francesco. A soci stranieri: Carcopino Jérôme, Hauvette Henry, Hunt Arturo S., Pessota Epitacio, Gottier Edmond, Schueck Enrico, Studinka Fran, Stumpf Carlo.

## La protesta dei fascisti bolognesi per un'intervista dell'on. Finzi

BOLOGNA, 16. — Il segretario dei sindacati provinciali fascisti, signor Umberto Baccolini, ha oggi inviato il seguente telegramma al Presidente del Consiglio: «Ritengo mio preciso dovere richiamare l'attenzione dell'E. V. sull'intervista concessa oggi al «Resto del Carlino» dal sottosegretario agli Interni relativa a Molinella, che dimostra una completa inesplicabile conoscenza della situazione e che ha vivamente allarmato i sindacati e i fascisti della provincia di Bologna, proprio nel momento in cui i confederati di Molinella, che rappresentano un quinto delle forze operaie locali, sconfessando i loro capi sovversivi, dimettevano il loro atteggiamento aggressivo. Non sono in grado di valutare ora le conseguenze dell'intervista, sia nel campo confederale, sia nel campo fascista, ma prevedo complicazioni anche perché i dirigenti della Federazione fascista sono intenzionati di drittersi in massa».

## Quindici milioni di ettolitri di vino più dell'anno passato

CASALE MONFERRATO, 16. — Secondo i risultati di una appurata inchiesta che ha fatto anche quest'anno il periodico «Italia Vinicola e agraria», diretto dall'on. Marescalchi, la produzione di vino che viene preventivata è di 46.100.000 ettolitri, mentre lo scorso anno fu di ettolitri 31.908.000. Le regioni che danno il massimo aumento sono la Campania, le Puglie, gli Abruzzi, il Lazio, la Toscana, la Sicilia, le Marche e l'Emilia.

## Il ripristino di tutti i treni nelle Domeniche

ROMA, 16. — Come è noto, per un certo numero di treni viaggiatori è da tempo stabilita la sospensione nei giorni di domenica per quanto a tale misura si siano poi andate apportando numerose attenuazioni. Comunque il provvedimento verrà interamente revocato dal 19 agosto, dalla quale data e su tutte le linee della rete, verranno effettuati anche i treni viaggiatori sospesi finora la domenica. Qualche eccezione rimarrà in vigore soltanto per pochi treni misti.

## Caccia tragicamente iniziata

VICENZA, 16. — Un tragico inizio ha avuto ieri l'apertura della stagione di caccia a Rocchette. Il rag. Luigi

## La conferenza interparlamentare inaugurata a Copenaghen

COPENAGHEN, 16. — Coll'intervento di 800 delegati e di rappresentanti del governo e del corpo diplomatico, ha avuto luogo oggi la seduta inaugurale della 21.a conferenza interparlamentare. Il presidente della delegazione danese Moltesen, eletto per acclamazione presidente della conferenza, ha dato il benvenuto ai delegati. Il primo ministro danese, Høysgaard, a nome del governo, ha espresso il piacere di vedere tanti rappresentanti esteri riuniti in Danimarca, ha messo in evidenza che lo scopo dell'unione interparlamentare è quello di raggiungere che i conflitti internazionali sieno risolti non con la forza delle armi, ma con sentenze arbitrali o con giudizi internazionali. Egli, citando la società delle nazioni, aggiunse che la Danimarca è pronta a collaborare a questa opera.

La conferenza ha iniziato subito i suoi lavori. Su proposta dell'ex segretario di Stato Matapan, austriaco, la conferenza interparlamentare ha deciso di incaricare una commissione permanente per l'esame della questione del controllo parlamentare sulla politica estera e sulla questione giuridica di questo problema. La commissione presenterà una relazione alla prossima conferenza.

La conferenza si è occupata quindi dei mandati coloniali. Vankohl, membro della prima Camera olandese, ha proposto una mozione nella quale la conferenza, pur approvata in generale i principi dei mandati, rinvia allo studio della questione stessa e di possibili miglioramenti alla commissione permanente dell'unione interparlamentare incaricata della studio delle questioni di ordine tecnico e coloniale, affinché prepari una relazione e proponga un progetto di soluzione di cui sarà formata la conferenza in una prossima riunione. Tale proposta è stata approvata all'unanimità.

## Il testamento di Harding

LONDRA, 16. — Il testamento del defunto presidente Harding lascia la moglie erede dell'intero patrimonio di circa tre quarti di milione di dollari, a oltre 15 milioni di lire italiane al cambio attuale.

In questo patrimonio sono compresi titoli di varie banche e partecipazioni industriali nell'Ohio per circa un quarto di milione di dollari (5 milioni di lire). La casa del presidente a Washington era stata venduta poco tempo prima, per 50.000 dollari.

E' molto probabile infine che il Congresso voti una pensione vitalizia a favore della signora Harding, di 5000 dollari annui, secondo le abitudini americane.

## ECONOMICI

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 laparola, avvisti vari che di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisti d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 (offerta d'impiego, di vendita, ricreazione).

## Fitti

AFFITTASI subito camera ammobigliata, presso distinta famiglia, anche con pensione. Scrivere: Avviso 1797 Unione Pubblica - Udine.

## CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

## Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

## Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Gemona: mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

## MI PIACE MOLTO LA MARCIA MA OH! I MIEI POVERI PIEDI!...

Non avete che da prendere un bagno saltrato e dimenticherete per sempre di aver sofferto ai piedi.

La cura da cui i vostri piedi hanno bisogno è un bagno reso medicamentoso ed ossigenato con la semplice aggiunta di una piccola manciata di Saltrati Rodell; cosmocecrete allora la gioia di possedere i piedi sani ed in perfetto stato e dimenticate presto le torture che vi occorrono alla più breve passeggiata, per non parlare della danza.

Se i vostri piedi sono riscaldati ed addormentati dalla fatica e dalla pressione delle calzature non avete che da immergerli per una diecina di minuti in un bagno saltrato; una tale bagno fa prontamente «par re ogni giorno e il vostro, ogni sensazione di dolore e di bruciore. Per la sua azione tonificante ed astringente, l'acqua saltrata combatte e guarisce ugualmente l'irritazione, la rossura e gli altri effetti sgradevoli della traspirazione.

Una immersione più prolungata ammorbidisce i dattili e più spesso, i calli e le altre callosità dolorose ad un tal punto che essi possono essere estratti facilmente senza dolore ne risulta operazione sempre pericolosa. I Saltrati Rodell rinfrescano e mantengono i piedi in perfetto stato, in modo che le calzature nuove o strite vi sembreranno altrettanto comode che le più usate.

NOTA. — I Saltrati Rodell, sal minerali ultra-concentrati, si trovano ad un prezzo modico in tutte le buone farmacie. Diffidate bene delle contraffazioni create con nomi simili per imbrogliare il pubblico. Rifiutate le imitazioni senza valore curativo che non portano il nome esatto dei Saltrati Rodell ed esigete i Saltrati in pacchetti verdi.



## Arti Grafiche Coop. Friulane

UDINE  
Via Treppo n. 1

Telefono 2-52

Opere - Opuscoli - Giornali - Fat-  
ture - Circolari - Avvisi - Manifesti -  
Memorandum - Lavori Commerciali  
e di Lusso - Registri - Cartoline illu-  
strate - Intestazioni - Lettere mortua-  
rie - Annunci Matrimoniali - Biglietti

SERVIZIO COMPLETO  
per Amministrazioni Pubbliche e Private

PREZZI MITI

### La situazione politica greca sempre sospesa

ATENE, 16. — L'agenzia di Atene pubblica che, in seguito a vicissime istanze dei circoli moderati, Zaimis proseguirà i tentativi per formare una coalizione; ed ha chiesto una quindicina di giorni di tempo per dare una risposta definitiva.

### Lloyd George visiterà l'America

LONDRA, 16. — Secondo il «Yorkshire Evening News» Lloyd George avrebbe già completato il piano del suo viaggio al Canada e Stati Uniti; egli però attuerà il suo progetto solo se la condizione dell'Europa sarà meno grave. Lloyd George che ha rifiutato definitivamente di tenere conferenze, visiterà le principali città del Canada e desidera di incontrarsi con uomini politici americani per essere edotto del loro punto di vista. Lloyd George non visiterà pure i campi di battaglia della Guerra di Secessione. Lloyd George non parlerà in pubblico in America sino alla vigilia della sua partenza e ha posto come condizione che il ricevimento al suo arrivo sia fatto in forma privata.

### Nella commissione jugoslava per Fiume

BELGRADO, 16. — I giornali odierani si occupano decisamente del convegno, che avrà luogo in giornata ad Aix-les-Bains, tra Pasic, Nincic, l'ambasciatore jugoslavo, a Roma Antonije vic ed il presidente della delegazione jugoslava della Commissione paritetica, dott. Otakar Rybar.

Il «Provd» scrive che il dott. Rybar e l'ambasciatore Antonijevic furono invitati ad Aix-les-Bains per ricevere nuove istruzioni sulla proposta italiana, che la prima volta era stata respinta dai delegati jugoslavi, e che tende a affidare, per la durata di un anno, l'amministrazione dello Stato di Fiume alla Commissione paritetica. La notizia in questa forma non è nuova; come non è nuovo quella del «Politikav», secondo cui l'on. Mussolini avrebbe dichiarato formalmente al dott. Rybar che il Governo italiano non pensa all'annessione di Fiume. Gli altri giornali, che recano pure tale notizia, osservano che essa va accolta con le debite riserve e che bisogna attendere informazioni più esatte. zure interessante è l'informazione della «Tribuna», la qua-

la assicura che il dott. Rybar non tornerà più al suo posto, ma verrà sostituito dall'ambasciatore jugoslavo a Varsavia, Jassa Simic.

### Come avvenne l'arresto di De Valera

LONDRA, 16. — Sull'arresto di De Valera si hanno i seguenti particolari: De Valera è stato arrestato nel pomeriggio dalle truppe governative irlandesi a Ennis nella contea di Clare. Il capo repubblicano aveva deciso di presentarsi alle prossime elezioni come candidato antigovernativo, ed aveva promesso di prendere la parola in pubblico a Ennis, focolare di ribelli. De Valera è giunto alla riunione allo scoperto, senza travestirsi come era solito fare. Una folla entusiasta lo acclamò. Egli aveva iniziato il suo discorso quando un clamore assordante si levò dalla folla: Ecco i soldati!

Nello stesso istante risuonò una salva di colpi di fucile sparati in aria dalle truppe che avevano accerchiato la piazza. I repubblicani, presi dal panico, si diedero alla fuga rovesciandosi gli uni sugli altri. Parecchie donne svagnarono. I soldati avanzarono per impadronirsi di De Valera. Una decina di persone rimasero ferite più o meno gravemente, ma malgrado il panico indescrivibile i leader dei ribelli non riuscirono a sottrarsi all'arresto. I soldati accerchiarono la piazza ed allora si vide De Valera piegarsi e rotolarsi per terra privo di sensi. Si credette dapprima che fosse rimasto incidentalmente ferito, ma poco dopo il capo repubblicano si rialzava e veniva accompagnato, sotto buona scorta, alla caserma delle truppe regolari.

Il governo dello Stato Libero pubblica un lungo documento intorno all'arresto dichiarando che la responsabilità dei mali di cui soffre l'Irlanda dopo la firma del trattato con l'Inghilterra ricade sopra tutto sulle spalle del capo repubblicano.

Egli ed i suoi associati non saranno rilasciati se non quando si sarà sicuri che la loro liberazione non farà correre gravi pericoli alla patria e all'ordine del paese.

### Stambuliski assassinato da re Boris?

ZAGABRIA, 16. — Nello «Stobodni Dom», organo di Radic, è comparso un articolo firmato dal leader dei contadini croati, in cui questi fa sensazionale rivelazione sull'assassinio di Stambuliski.

«L'assassinio di Stambuliski», scrive Radic — è re Boris. Il re Boris di Croazia trasse in un tranello l'ingenuo, ottimista e fidente capo dei contadini

bulgari, ed armò la mano dei sicari. «Già il precedente presidente del Consiglio bulgario mise sull'attenti Stambuliski, contro il giovane re, ipocrita e doppo: «Il lupetto diverrà lupo, guardati!». Ma Stambuliski non tene conto dell'ammonimento e disarmò i suoi contadini, firmando così la sua condanna a morte.

«Boris inviò contro i contadini disarmati cannoni e mitragliatrici. Tremila contadini furono trucidati, e centomila vennero arrestati».

Stambuliski, sempre secondo la narrazione di Radic, fu orribilmente pugnalato e fatto a pezzi dai sicari; e quindi sepolto. I contadini sarebbero accorsi in pellegrinaggio alla sua tomba. Fu ordinato di dissotterrare quei miseri avanzi, ed una notte furono gettati nel fiume Maritza.

«Dice l'inno bulgario: «Spumeggia la Maritza, rossa di sangue»; non mai come in questa occasione rosseggiò di sangue, il sacro fiume dei bulgari».

«Quale avvenire attende la Bulgaria? — si domanda Radic. — Il partito agrario è liquidato? Sono invincibili i partigiani di Boris? Se l'Europa ci crede, si inganna. «La fanciulla», disse Cristo — non è morta, ma dorme. Così può dirsi della Bulgaria e del suo popolo. No, il giorno della resurrezione è vicino. O quest'autunno o la veniente primavera, si faranno le elezioni, ed il partito dei contadini e dei lavoratori verrà al potere, o non si faranno ed allora il popolo prenderà le armi e cesserà i suoi tiranni. Ma Boris — conclude Radic — non avrà il tempo di varcare i confini come ha fatto suo padre».

### Il ricupero di un miliardo in oro in fondo al mare

PARIGI, 16. — Una notizia sensazionale viene inviata stanotte da Brest: sarà ripescato un miliardo in oro in fondo al mare. Nella notte del 21 maggio 1922 avveniva, al largo dell'isola di Guessant, una collisione fra il piroscafo francese «Seine» e la nave inglese «Egypt». Quest'ultima, che faceva rotta per le Indie con a bordo un carico di lingotti d'oro, colò a picco e parecchi passeggeri perirono nella catastrofe. Le ricerche fatte fino ad oggi per ritrovare il piroscafo erano rimaste vane.

Una impresa svedese ha ripreso in questi tempi il sondaggio ed ha finito per scoprire i rottami della nave che si trovano a 64 braccia di profondità a circa 6 miglia dal luogo in cui colò a picco.

Sono state immediatamente intravolate trattative con gli assicuratori della compagnia, che hanno accettate le

condizioni proposte dai salvatori svedesi. Le operazioni di salvataggio cominceranno prossimamente. Si annunzia che al corso attuale l'oro che si trovava a bordo dell'«Egypt» raggiunge la cifra di quasi un miliardo.

### Dopo la tragica gita di Saint-Sauveur L'unico superstite impazzito

PARIGI, 16. — Sulla catastrofe di Saint-Sauveur les Bains negli Alti Pirenei, dove un autobus, che portava ventiquattro gitanti olandesi, è precipitato in fondo a un precipizio di circa 400 metri, si hanno questi altri particolari. Uno dei gitanti fu sbalzato su una piccola piattaforma di roccia, sporgera a picco sul burrone; e di là giacque angosiosamente. I primi tentativi di soccorso riuscirono infruttuosi, e un altro giovane, che, com'è già stato detto, si salvò con la fucina, raggiunse il disgraziato superstite, lo ristorò con del liquore, e lo avvolse in una coperta di lana; ma data l'ora tarda — erano le 23 — non lo poté rimuovere dal luogo dove si trovava perché il disgraziato accusava violenti accessi di pianto ed agitamento. Non fu che il giorno dopo, alle 10, che dopo sforzi inauditi di una squadra di dieci operai diretta da un ingegnere, si riuscì a risalire, con una specie d'amaca, il poveretto, il quale, per le ansie e lo spavento, era impazzito. Non si riesce a saperne il nome.

I cadaveri degli altri gitanti in parte giacciono in fondo al burrone, sotto i rottami della vettura; ed a parte sono stati trasportati dalla corrente del fiume che scorre in fondo al burrone stesso. Finora non se ne sono potuti recuperare che otto.

### Annotando

#### L'insegnamento di Grenoble.

La «Settimana Sociale» di Grenoble alla quale hanno partecipato il nostro Comm. Colombo, P. Gemelli, Mons. Roveda, e della quale abbiamo riferito ampiamente, ha trattato il grave problema della popolazione, che in Francia si verifica col fenomeno doloroso della diminuzione delle nascite. Le discussioni della «Settimana Sociale» hanno detto a tutta la Francia che il problema, che preoccupa gli statisti e moralisti e sociologi e filosofi: «ha radici profonde; nelle anime, nelle coscienze. Nella morale e quindi nella fede» è ben più complesso e tocca ciò che Dio e la natura hanno posto a presidio delle generazioni e donde sgorga la solidarietà

nel sacrificio, il conforto nelle prove, la saldezza dell'amore, l'entusiasmo dell'apostolato. Tocca la primordiale società umana, pattuita e sorta per la procreazione; tocca la famiglia. Ricco al focolare domestico l'antica gentilezza, il profondo sentimento del dovere, la comprensione della grandezza dell'amore consacrato da una legge superiore e divina, l'autorità nei genitori, il rispetto nei figli, rifatelo rifugio quieto, sereno, desiderabile; difendetelo da ogni assalto disgregatore; ricostituitelo unica istituzione umana che in ordine alla sua stessa missione naturale della conservazione della specie, sovrasta la fatal legge della mutabilità e del dissolvimento di tutto che appartenga al tempo; ridate in una parola alla famiglia tutta la sua poesia cristiana, e l'indissolubilità del problema non esisterà più. I suoi termini ultimi sono questi: fuori della famiglia l'amore è arido piacere nella famiglia è dovere fecondo. Qui civiltà, società. Stato debbono munire dei presidi e confortarlo delle provvidenze che natura, religione e giustizia reclamano. Questo si intuisce, si volle, si proclamò a Grenoble.

#### Le parole e i fatti.

Il «Momento» riferendo che l'on. Finzi ha assicurato l'on. Cavazzoni del suo sollecito interessamento, per quanto riguarda il ritorno alla normalità nella operosa provincia di Como, annotta severamente:

L'on. Finzi assicura nuovamente. Ma ogni persona in buona fede non può non rilevare la stridente contraddizione tra le parole e i fatti, tra il centro e la periferia. A pochi giorni di distanza dalle chiare inequivocabili deplorazioni delle idiote violenze e quando proprio ieri l'altro il sottosegretario Finzi dichiarava di poter garantire, con tutti i mezzi di legge a sua disposizione, la libertà di vendita dei giornali, il vecchio battagliero, giornale cattolico di Como «L'Ordine» subiva per la seconda volta l'ira e la violenza fascista.

La cronaca per colmo d'ironia, aggiunge che gli Uffici dell'«Ordine» e la sede del P. P. I. sono a due passi dalla Questura, ma che la polizia è arrivata quando la folle impresa era stata consumata. Questo dimostra chiaramente che i funzionari locali disimpegnano il loro ufficio come prima; peggio di prima. A che ripetere sulla deplorazione del Governo su quanto dannoso sia alla smobilizzazione degli animi questo stillicidio di violenze e di persecuzioni».

#### Cultura religiosa.

All'inizio dell'anno scolastico si aprirà in Firenze per iniziativa del C. U.

C. una scuola superiore di religione. L'«Avvenire», organo dei Giovani Cattolici Toscani commentando la iniziativa fa delle opportune riflessioni sul bisogno della cultura religiosa specialmente tra i giovani:

«Il rinnovamento in senso cristiano sarà in grande parte in ragione diretta del grado di cultura cattolica. I cattolici che militano o nelle associazioni che si intitolano religiosamente o nelle associazioni politiche o in altre di natura economico sociale, devono sentire quella verità, o che essi siano in grado di diventare artefici del rinnovamento culturale o che essi ne possano essere solo propagandisti o semplicemente beneficiari. Più volte abbiamo sentiti anche degli umili lavoratori, manuali fra quelli che avevano men guasta coscienza e specialmente fra giovani più intelligenti, che rimproveravano le classi gerarchicamente superiori, di averli mantenuti nella ignoranza delle cose buone, vere e belle, di aver combinate talvolta a far apparire al popolo la Cultura, come nemica anziché alleatrice di chi non ha modo di esser istruito.

«D'altra parte, molte volte guardando a quelle classi superiori, esse ammirano a quelle competenze tecniche, particolari rami del sapere (più rare anche queste, di quanto non appaia la nostra età millantatrice!), realtà che ci sono apparse, spesso ignorate, come di quel sapere, che dà la regola, la felicità della vita, cioè del sapere, materia religiosa e morale. Onde, sotto l'impulso del progresso, in contrasto cogli stessi innegabili progressi delle invenzioni moderne, sta la miseria della coscienza, che quasi sempre colpeisce, in alto e in basso poveri ricchi. Rendere perciò agli uomini cultura cattolica è indispensabile, non meno. Nessuno può dirsi estraneo a questo compito. Ecco perché è doveroso di tutti secondare le iniziative, che come quella annunciata, mirino a questa scopo. Ci sarà chi avrà una vocazione più verso le opere economiche, specie di chi più verso, quelle morali che le politiche: la tradizione familiare, le condizioni naturali, gli interessi, l'ambiente seguiranno a organizzarsi diversamente gli uomini ma una unità profonda ci deve essere pure nella vita, ed occorre con ogni energia bilirla; essa è la verità religiosa».

XXX  
DOTT. E. DA GREGGIO - DIRETTORE  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE  
XXX

Sottoscrivete a «Il Friuli»

# Città di Udine

## SUL PIAZZALE DELLO STORICO CASTELLO

### A GRANDE RICHIESTA

Sabato 18 - Domenica 19 Agosto - ore 21 precise

Ultime due rappresentazioni dell'Opera - Ballo in quattro atti di G. Verdi

# AIDA

Direttore Concertatore d'Orchestra Cav. Uff. PIERO FABBRONI

## 1000 ESECUTORI

Sabato 18 treni speciali di ritorno dopo lo spettacolo per le linee Udine - Trieste, Udine - Tarvisio con mata a tutte le stazioni, coincidenza alla Carnia per Tolmezzo - Villasantina.

Sabato 18 - Domenica 19 - Treni speciali di ritorno sulle linee Udine - Cividale, Udine - S. Daniele, Udine - Tricesimo.

La vendita dei biglietti è aperta nell'atrio del Cinema Eden